



Presentazione Risultati 1° trimestre

8 Maggio 2019



DISCLAIMER

Questa presentazione è stata predisposta da Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"); ai fini del presente disclaimer, il termine "presentazione" comprende il presente documento, qualsiasi presentazione orale, ogni domanda e risposta o materiale oggetto di discussione a seguito della distribuzione di questo documento.

La distribuzione di questa presentazione in altre giurisdizioni potrebbe essere sottoposta a limitazione e/o divieti previsti dalle applicabili disposizioni di legge o di regolamento. Pertanto sarà responsabilità di chiunque venga in possesso di questo documento informarsi ed ottemperare a tali limitazione e/o divieti. Nella misura massima consentita dalla legge, Banco BPM e le società del Gruppo non assumono alcuna responsabilità per l'eventuale violazione di tali limitazione e/o divieti da parte di chiunque.

Questa presentazione non rappresenta in alcun modo parte di, e non dovrebbe essere interpretata come, un'offerta o sollecitazione a sottoscrivere o in alcun modo acquistare titoli emessi da Banco BPM o da altre società del Gruppo ovvero una raccomandazione o consulenza in materia di investimento riferita ai predetti titoli, né dovrebbe, nel suo complesso o relativamente a sue parti, formare la base o essere considerata come riferimento per qualunque tipo di contratto di acquisto o sottoscrizione di titoli emessi da Banco BPM o da altre società del Gruppo, ovvero per l'assunzione di impegni o di decisioni di investimento di qualsivoglia genere. Questa presentazione e le informazioni ivi contenute non costituiscono un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti o nei confronti di U.S. Person (come definite nella Regulation S ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933) in Canada, Australia o in Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta sarebbe vietata ai sensi di legge.

Le informazioni contenute in questa presentazione hanno uno scopo puramente espositivo e sono soggette a modifiche, revisioni e integrazioni, senza preavviso. Alcune dichiarazioni contenute nella presentazione sono valutazioni e ipotesi su avvenimenti futuri riguardanti Banco BPM di tipo forward-looking ai sensi delle leggi federali US sui valori mobiliari. Le dichiarazioni forward-looking sono dichiarazioni che non si basano su fatti storici. Tali dichiarazioni includono proiezioni e stime finanziarie, nonché le relative ipotesi, dichiarazioni riferite a piani, obiettivi e aspettative riguardanti operazioni, prodotti e servizi futuri, e dichiarazioni riguardanti i risultati economici futuri. Generalmente le affermazioni forward-looking sono identificabili attraverso l'utilizzo di termini quali "anticipare", "stimare", "prevedere", "proiettare", "intendere", "pianificare", "ritenere" e altre parole e termini di simile significato. Per loro stessa natura, le dichiarazioni forward-looking comportano una certa quantità di rischi, incertezze e ipotesi per cui i risultati e gli eventi effettivi potrebbero discostarsi significativamente da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni 'forwardlooking'.

Banco BPM non assume alcun impegno circa l'aggiornamento o la revisione delle dichiarazioni forward-looking a fronte di nuove informazioni, eventi futuri o altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Le dichiarazioni forward-looking si riferiscono esclusivamente alla data di questa presentazione e quindi non vi si dovrebbe fare eccessivo affidamento. Il presente disclaimer troverà applicazione a tutte le dichiarazioni forward-looking o dichiarazioni ad esse connesse, scritte ed orali, attribuibili a Banco BPM o a persone che agiscono per conto della stessa.

Banco BPM, ciascuna società del Gruppo e i rispettivi rappresentanti, amministratori, dirigenti, dipendenti o consulenti declinano ogni responsabilità, derivante in qualsiasi modo dal presente documento o dal contenuto del medesimo o in relazione a perdite derivanti dall'utilizzo dello stesso o dall'affidamento fatto sullo stesso.

La partecipazione alla presentazione dei risultati del Gruppo e l'accesso al presente documento presuppongono l'accettazione dei termini del presente disclaimer.

* * *

Questa presentazione contiene informazioni sia di origine contabile tratte e/o riconducibili ai libri ed alle scritture contabili sia informazioni di natura gestionale determinate anche sulla base di stime.

Il dott. Gianpietro Val, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

NOTE ESPLICATIVE

- Si segnala che, a partire dal 1° gennaio 2019, hanno trovato applicazione i nuovi principi contabili IFRS 16 sui contratti di Leasing e per questo motivo, i risultati economici e patrimoniali del primo trimestre 2019 sono redatti in compliance con i nuovi principi contabili. Banco BPM ha scelto di effettuare la prima adozione (FTA) attraverso l'approccio retroattivo modificato, che prevede l'opzione, stabilita dall'IFRS 16, di riconoscere l'effetto cumulativo dell'adozione dello standard alla data della prima adozione e non riaffermando le informazioni comparative del bilancio di prima adozione dell'IFRS 16. Come conseguenza, i dati del 2019 non saranno comparabili con riguardo alle valutazioni secondo il diritto di utilizzo, del leasing da pagare e dei relativi effetti economici. Per maggiori informazioni e relativi impatti, si rimanda alle Note metodologiche del comunicato stampa sui risultati consolidati del primo trimestre 2019 del Banco BPM emesso l'8 maggio 2019.
- Si precisa che, a partire dal 30/06/2018, gli oneri sistemici ordinari e straordinari relativi all'SRF e DGS sono stati riclassificati da *Altri oneri operativi* a una voce dedicata "Oneri sistemici al netto delle imposte". Gli schemi di Conto Economico del primo trimestre 2018 sono stati riclassificati di conseguenza.
- Si ricorda inoltre che, in data 16 aprile 2019, Banco BPM ha accettato il vincolo del prestito da parte di Illimity Bank S.p.A. e relativo alla vendita di un portafoglio di Sofferenze del Leasing. Più in dettaglio, è relativa alla cessione di un portafoglio del valore di € 650 milioni nominali alla data di "cut off" al 30 giugno 2018, e composta principalmente da crediti derivanti da rapporti di natura attiva e passiva relativi a contratti di leasing classificati come sofferenze, insieme ai relativi accordi, rapporti giuridici, beni immobili o mobili e i contratti sottostanti. La chiusura della transazione è soggetta alle condizioni sopra descritte che sono consuetudine per operazioni di questo tipo, tra cui la certificazione notarile per la trasferibilità delle attività, e saranno eseguite in varie fasi a partire dal 30 giugno 2019, con la conclusione prevista entro metà 2020. Dato lo stato della transazione, in questa presentazione, alcuni indicatori di qualità patrimoniale, incluso lo stock di crediti in sofferenza, rapporti di NPE, ecc. sono anche mostrati sulla base del cosiddetto "pro-forma" post Progetto L-ACE. Questi dati sono semplicemente dati Pro-forma calcolati applicando ai dati stated al 31/03/2019, l'impatto stimato della cessione del già citato portafoglio di prestiti in leasing. Di conseguenza, essi non rappresentano dati pro-forma secondo le regole Consob (Comunicazione CONSOB n. DEM / 1052803 del 5-7-2001).
- In questa presentazione sono inoltre riportati i dati relativi alla posizione patrimoniale del Gruppo definita "Pro-forma". Si ricorda che non rappresentano dati pro-forma secondo le regole Consob, come sopra specificato, ma sono semplicemente una misura dell'impatto delle azioni di gestione del capitale già firmate e da completare nel Q2 2019 descritto nella diapositiva 35.

Agenda

1. Punti Chiave	4
2. Analisi Dati Economici	11
3. Analisi Funding e Liquidità	21
4. Impieghi a Clientela e Focus su Qualità del Credito	27
5. Capitale	34
Allegati	37

1T 2019: PRINCIPALI PERFORMANCE DEL GRUPPO (1/2)

1

DERISKING

SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO
DEL PROFILO DI RISCHIO:
NPE RATIO LORDO PF <10%

SPAZIO PER ULTERIORI PROGRESSI:
WORKOUT INTERNO E INIZIATIVE
FOCALIZZATE SUGLI UTP

NPE RATIO LORDO PF¹ AL 9,9%
(vs. 20,5% A MARZO 2018)

NPE RATIO NETTO PF¹ AL 6,1%
(vs. 10,7% A MARZO 2018)

2

CAPITALE

SOLIDA POSIZIONE DI CAPITALE
RAFFORZATA NEL TRIMESTRE

CET1 FL PF² ALL' 11,8%

CET1 PHASE-IN PF² AL 13,7%

Note:

- 1) I dati 'pro-forma' di Asset Quality sono stati calcolati con l'impatto stimato della vendita del portafoglio di Sofferenze del Leasing sottoscritta ad Aprile 2019. Si vedano le Note Metodologiche per maggiori dettagli.
- 2) I dati di Capital ratio 'pro-forma' includono l'impatto delle iniziative di capital management che verranno perfezionate a breve. Si veda slide 35 per dettagli.

1T 2019: PRINCIPALI PERFORMANCE DEL GRUPPO (2/2)

3

**STRATEGIA DI
BILANCIO & VOLUMI
CLIENTELA**

**SOLIDA STRATEGIA DI BILANCIO
E ROBUSTA DINAMICA
DEI VOLUMI ALLA CLIENTELA**

**CREDITI IN BONIS NETTI PARI A €99,9MLD
(+5,3% A/A)**

**C/C & DEPOSITI PARI A €83,4MLD
(+5,8% A/A)**

4

REDDITIVITA'

RISULTATO NETTO PARI A €150MLN:

- **LENTO AVVIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI**
- **UN BUON CONTROLLO DEI COSTI**
- **MINORI ACCANTONAMENTI**

**ONERI OPERATIVI PARI A €670MLN
(-4,4% A/A)**

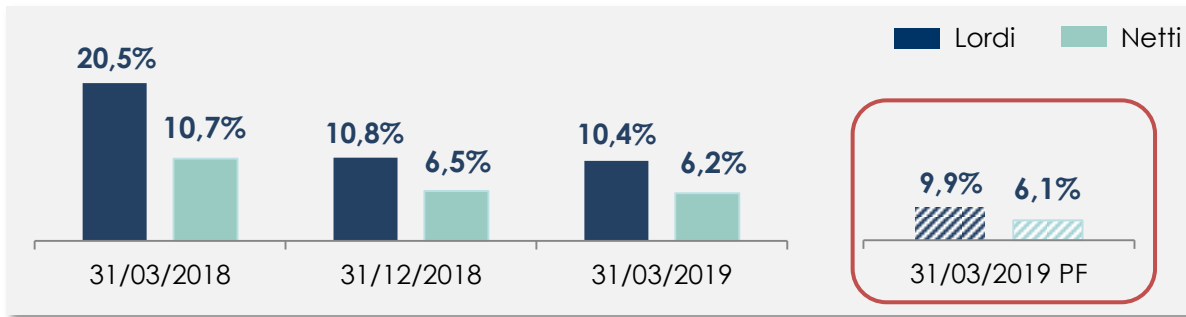
**COSTO DEL RISCHIO PARI A 57 PB*
(vs. 123 PB* A MARZO 2018)**

* Annualizzati

1

DERISKING: FORTE MIGLIORAMENTO DEL PROFILO DI RISCHIO

INCIDENZA DETERIORATI

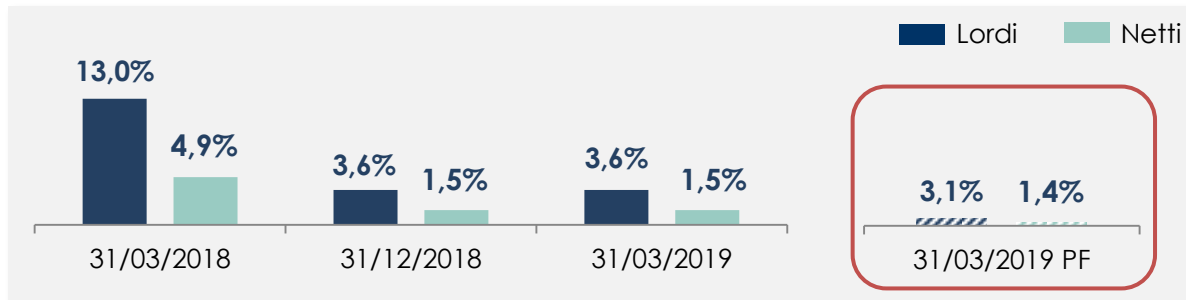


VARIAZIONI

(Calcolate sui ratio PF)



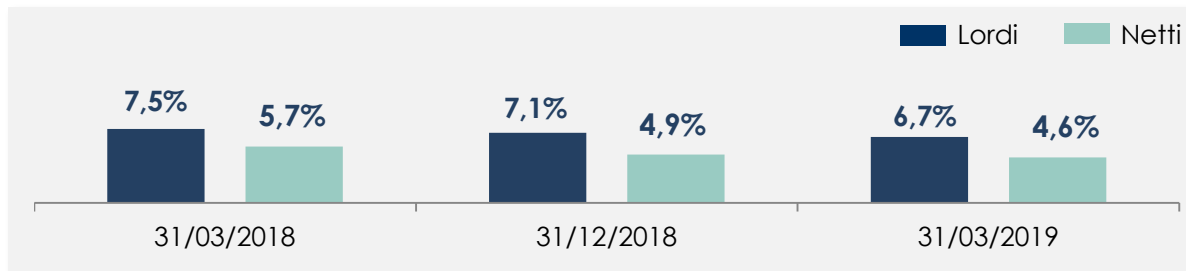
INCIDENZA SOFFERENZE



(Calcolate sui ratio PF)

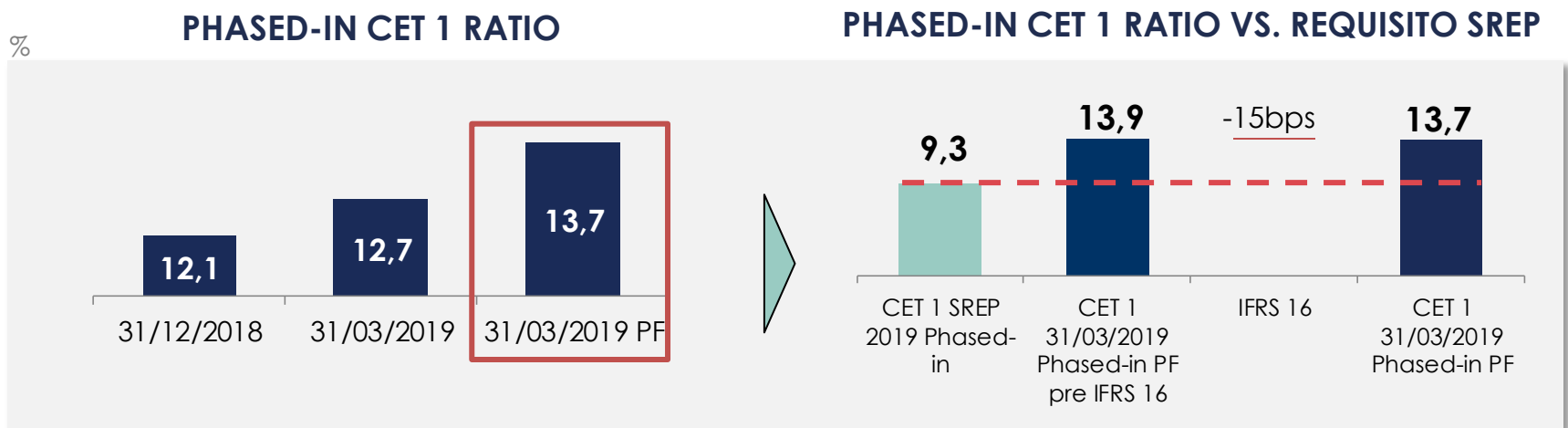
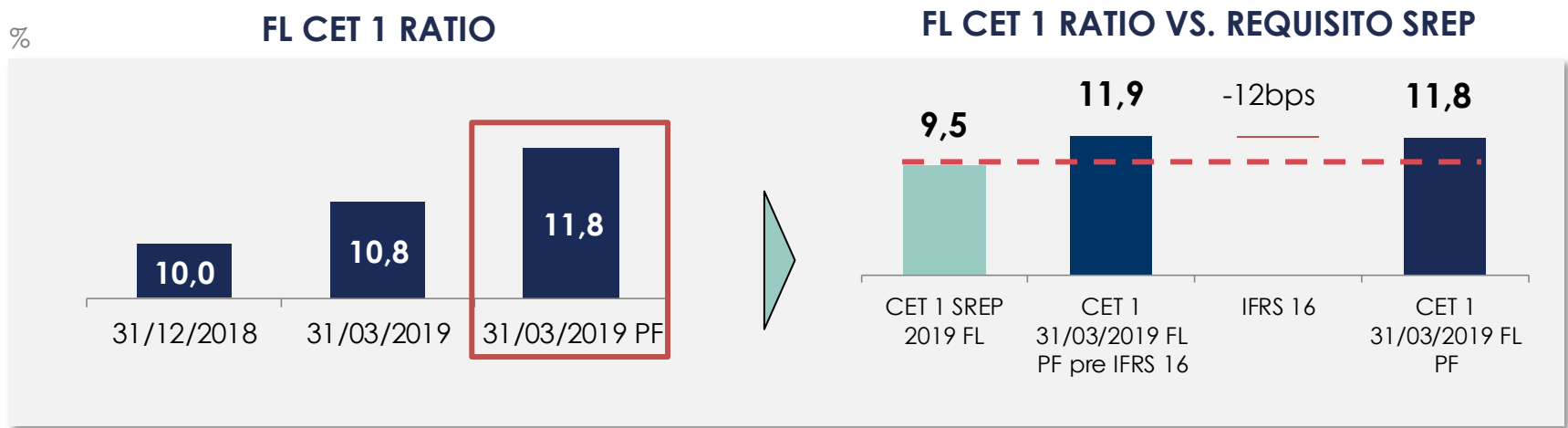


INCIDENZA INADEMPIENZE PROBABILI



1) I dati 'pro-forma' di Asset Quality sono stati calcolati con l'impatto stimato della vendita del portafoglio di Sofferenze del Leasing sottoscritta ad Aprile 2019. Per maggiori dettagli si vedano le Note Metodologiche

CAPITALE «CORE» ROBUSTO CON UN AMPIO BUFFER VS. SREP



ULTERIORE MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA DI CAPITALE, GRAZIE ALL'EMISSIONE DI UNO STRUMENTO AT1 PER €300M AD APRILE 2019 (Si veda slide 45 per dettagli)



Note: I ratio al 31/03/2019 includono anche l'utile del trimestre. I dati pro-forma includono l'impatto delle azioni di capitale (si veda slide 35 per dettagli) e senza considerare gli effetti positivi della transazione L-ACE transaction

STRATEGIA DI BILANCIO E VOLUMI CLIENTELA

Buona crescita dei volumi, insieme ad un migliore profilo di rischio, al mix di attività finanziarie e una forte posizione di liquidità

€ mld	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018	Var. a/a	Var. t/t
Crediti in Bonis netti	99,9	97,3	94,8	5,3%	2,7%
Deteriorati netti	6,6	6,7	11,4	-42,0%	-2,0%
di cui Inadempienze Probabili	4,9	5,0	6,1	-19,6%	-3,5%
Titoli di stato classificati in HTCS	11,1	11,7	12,8	-13,3%	-5,4%
di cui Titoli di Stato italiani	6,9	6,6	9,3	-25,4%	5,3%
C/C & Depositi (Vista + Tempo)	83,4	81,1	78,8	5,8%	2,8%
Totale titoli eligibile	53,6	52,1	48,5	10,4%	3,0%

€6,4mld PF post progetto L-ACE¹

Principali indicatori di performance al 31/03/2019

NPE ratio netto

PRO-FORMA¹

6,1%

Titoli di stati Italiani
in HTCS /Tot.Attivi

4,2%

Loan to
Deposit ratio²

98%

LCR

>150%

Mensile

NSFR

>100%

Trimestrale³

Note:

- Si vedano le Note Metodologiche. NPE ratio netto Stated pari al 6,2%.
- Calcolato come rapporto tra Impieghi netti a clientela (senza PCT) e Raccolta Diretta (esclusi PCT e inclusi Certificates a Capitale protetto).
- LCR mensile a Marzo 2019; NSFR 1T 2019 basato su stime gestionali.

REDDITIVITA': SUPPORTATA DALLA CONSISTENTE RIDUZIONE DEI COSTI E DELLE RETTIFICHE SU CREDITI

PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

€ mln	1T 2019	4T 2018	1T 2018	Var. a/a	Var. t/t
Totale Ricavi	1.063	1.022	1.168	-8,9%	4,0%
Costi operativi	-670	-725	-702	-4,4%	-7,5%
Risultato di Gestione operativa	393	297	466	-15,7%	32,1%
Rettifiche su crediti	-152	-987	-326	-53,4%	-84,6%
Risultato al lordo imposte	242	-909	297	-18,6%	n.s.
Utile netto*	150	-581	223	-32,6%	n.s.

	1T 2019	FY 2018	1T 2018
Costo del Rischio (in pb, annualizzato)	57	184	123

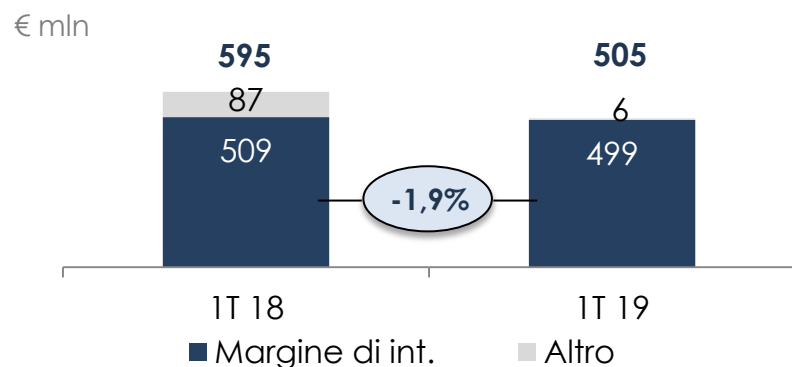
116pb escluse le rettifiche addizionali relative alle transazioni Exodus e ACE

Agenda

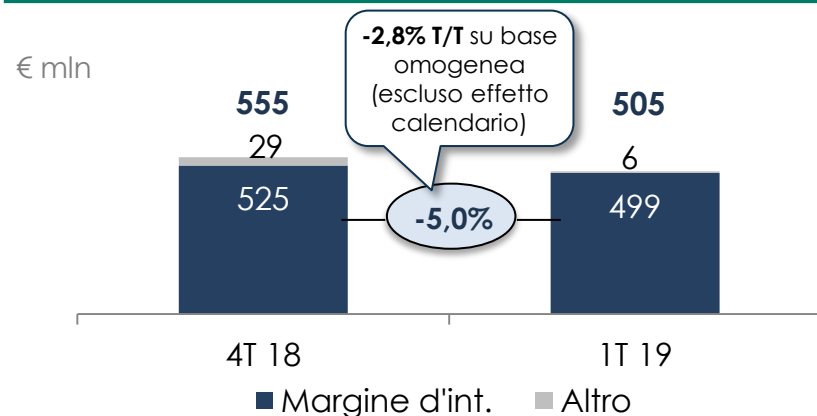
1. Punti Chiave	4
2. Analisi Dati Economici	11
3. Analisi Funding e Liquidità	21
4. Impieghi a Clientela e Focus su Qualità del Credito	27
5. Capitale	34
Allegati	37

MARGINE DI INTERESSE

Confronto annuale



Confronto trimestrale



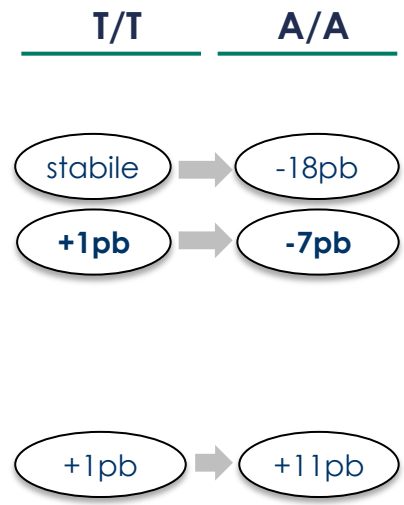
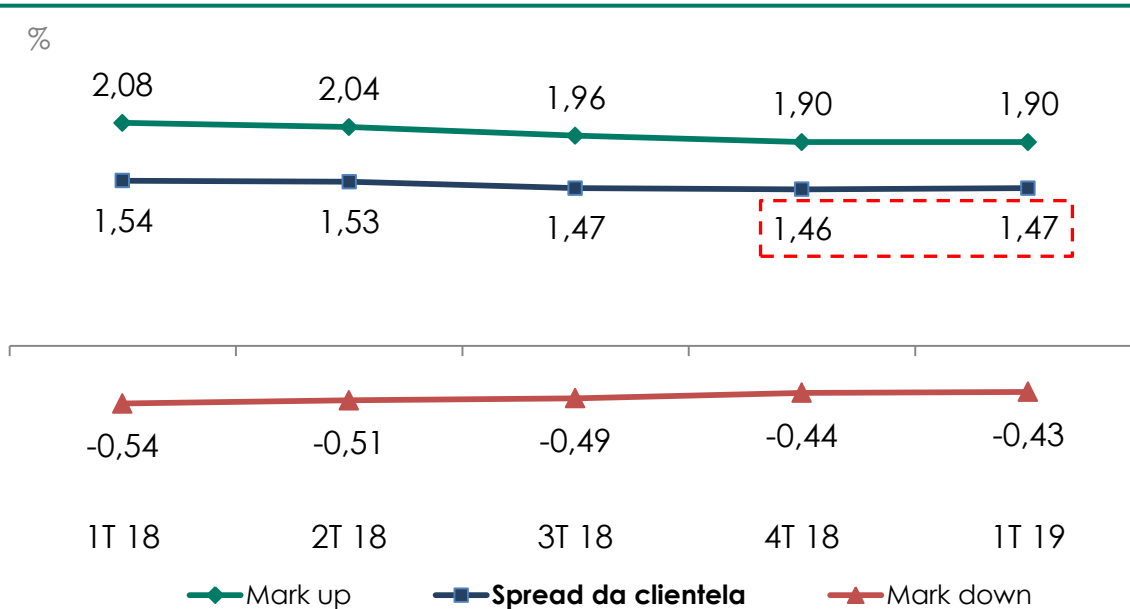
	Q4 18	Q1 19	Var q/q
Punto di partenza	525	499	-5,0%
Effetto calendario		12	
Margine d'interesse "core" su basi omogenee	525	511	-2,8%

- Il Margine d'interesse risente ampiamente di elementi non legati al business «core»: -€81mln a/a e -€23mln t/t (si veda tabella sottostante)
- A livello 'core', il Margine di interesse scende di 1,9% a/a, per effetto dei minori spread sulla rete commerciale, pressochè compensati dai più elevati volumi medi
- Il trend trimestrale del Margine di interesse a livello 'core' è impattato anche dall'effetto calendario (-€12 mln a fronte di 2 giorni di calendario in meno)
- I volumi commerciali, che risultano in crescita a fine trimestre, risultano pressoché stabili su base media: un buon punto di partenza per i prossimi trimestri¹

€ mln	1T 18	4T 18	1T 19
ALTRO	87	29	6
di cui: PPA	21	-1	2
di cui: IFRS 9 PPA	38	21	4
di cui: IFRS 9	27	9	3
di cui: IFRS 16	0	0	-2

SPREAD COMMERCIALE A CLIENTELA

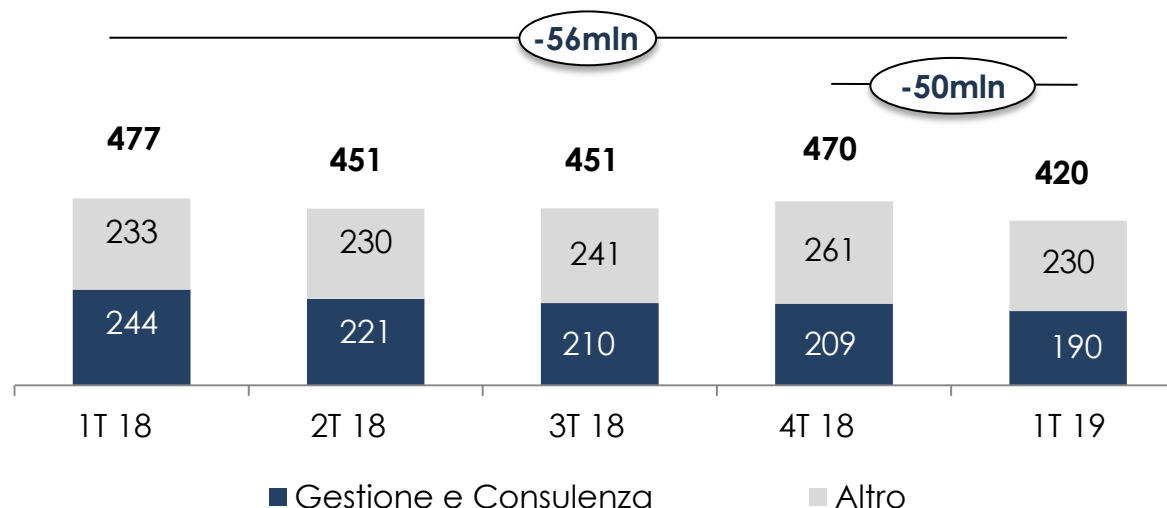
Confronto trimestrale



▪ Spread commerciale pari a 1,47%, grazie alla stabilizzazione del mark up e al miglioramento di +1 pb del mark down (t/t)

COMMISSIONI NETTE (Evoluzione trimestrale)

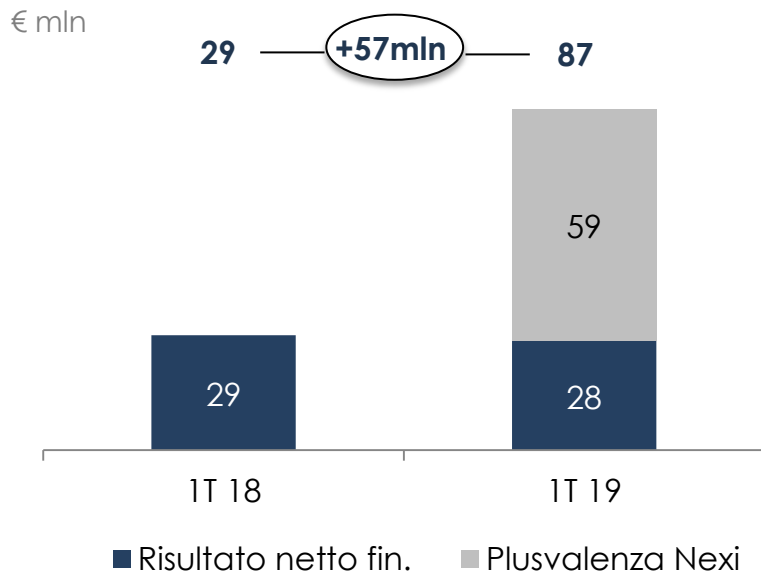
€ mln



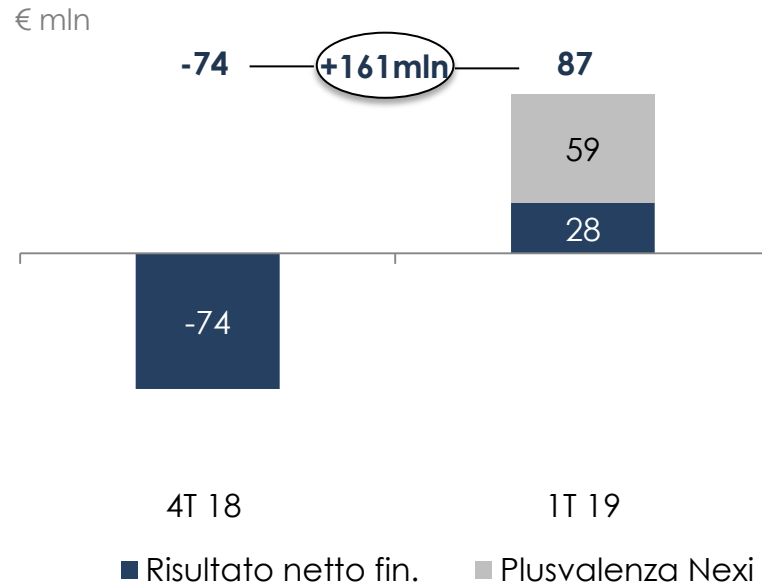
- Riduzione a/a delle commissioni da Gestione e Consulenza: quasi interamente dovuta alle commissioni *upfront* da collocamento di prodotti di investimento, che erano state particolarmente positive nel 1T 2018. Al contempo le commissioni *running* sono sostanzialmente stabili
- Il trend trimestrale è stato influenzato da:
 - Commissioni da Gestione e Consulenza :
 - commissioni da Risparmio Gestito e Amministrato sostanzialmente stabili, anche alla luce del collocamento di certificate a capitale protetto (~€0,5 mld nel 1T), che non ha contribuito alle commissioni nette (per un valore di circa €10m, iscritto a RNF);
 - calo nelle commissioni da carte di credito, strutturalmente più forti nel 4T 2018, per fattori stagionali e non ricorrenti
 - Altre commissioni: nonostante la crescita a/a delle nuove erogazioni (da €3,8 mld a €5,5mld), le commissioni creditizie hanno registrato un calo nel trimestre principalmente per fattori stagionali (nuovi finanziamenti di finanza strutturata e prestiti sindacati in calo da €1,7 mld nel 4T 2018 a €0,9mld nel 1T 2019)
- Aprile 2019 mostra una buona performance nel collocamento dei prodotti di Risparmio Gestito che, insieme alla crescita dei depositi, crea fiducia in una ripresa delle commissioni durante l'anno

RISULTATO NETTO FINANZIARIO

Confronto annuale



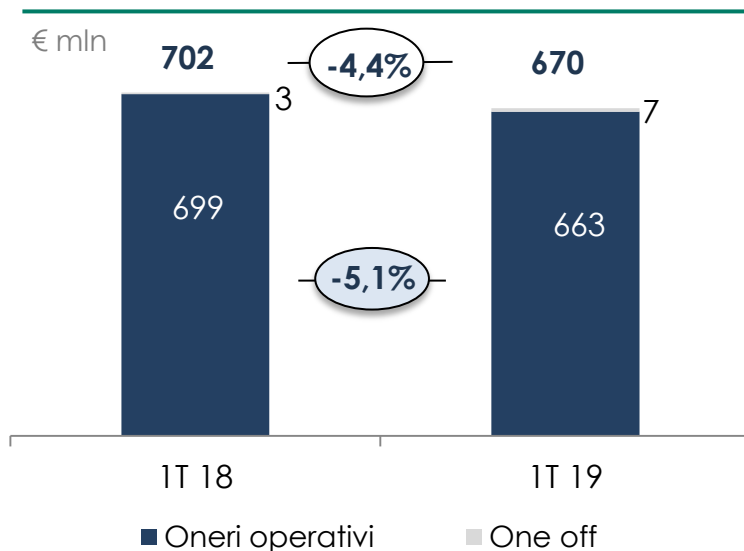
Confronto trimestrale



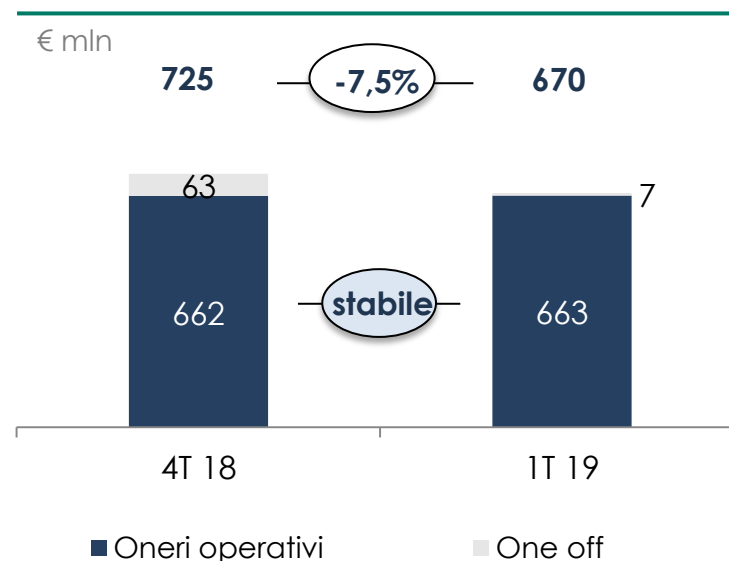
- Il Risultato netto finanziario si attesta a €87mln nel 1T 2019 (+€57mln a/a)
- Il 70% della partecipazione in Nexi (1,6%) è stata venduta: il RNF del 1T 2019 include circa €60 mln di plusvalenza (lordo tasse) su Nexi, di cui €42,4mln realizzati nel corso dell'IPO e circa €17,4 mln attraverso la rivalutazione della partecipazione restante a €8,5 per azione
- Risultato netto finanziario: +€161mln t/t rispetto al valore del 4T 2018, che era stato impattato dalla svalutazione totale del bond Carige, dall'allargamento dello spread sui titoli Corporate e dalla strategia di hedging
- Il RNF del 1T 2019 è in parte penalizzato dall'approccio prudente della strategia di hedging, che ha favorito il miglioramento della riserva HTCS lorda sui titoli di debito (oltre €130mln nel 1T 2019)

ONERI OPERATIVI

Confronto annuale



Confronto trimestrale

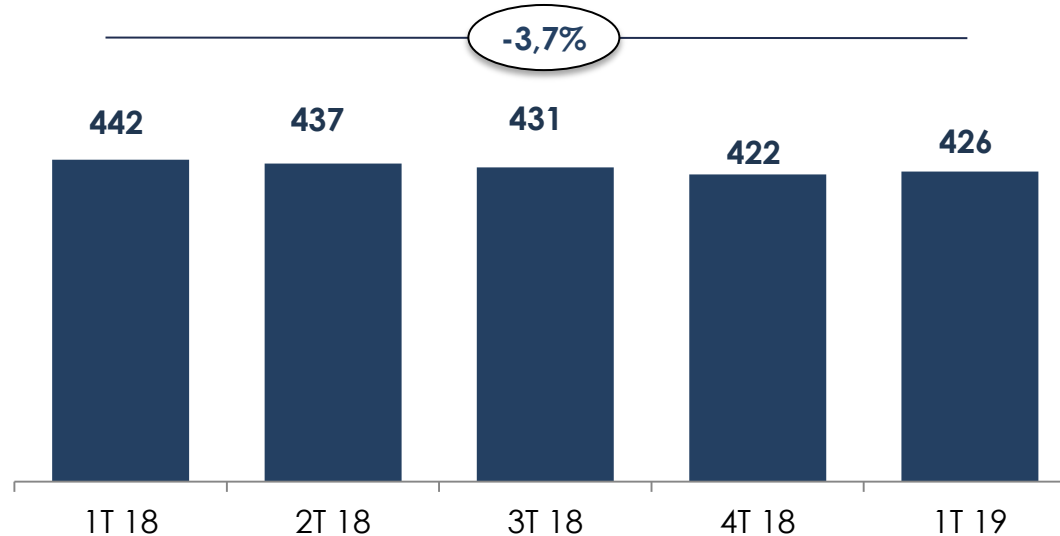


- Gli oneri operativi scendono del 4,4% a/a e del 5,1% a/a su base omogenea, grazie al continuo controllo dei costi
- Nel trimestre, gli oneri operativi scendono del 7,5% e sono sostanzialmente stabili su base omogenea (al netto dei one-off)
- Dal 1T 2019, con l'adozione dell' IFRS16, circa €25 mln di oneri precedentemente inclusi nelle Altre spese amministrative sono ora classificati come Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali. L'effetto netto di questa riclassificazione sugli oneri operativi è sostanzialmente zero

SPESE DEL PERSONALE (Evoluzione trimestrale)

Evoluzione trimestrale

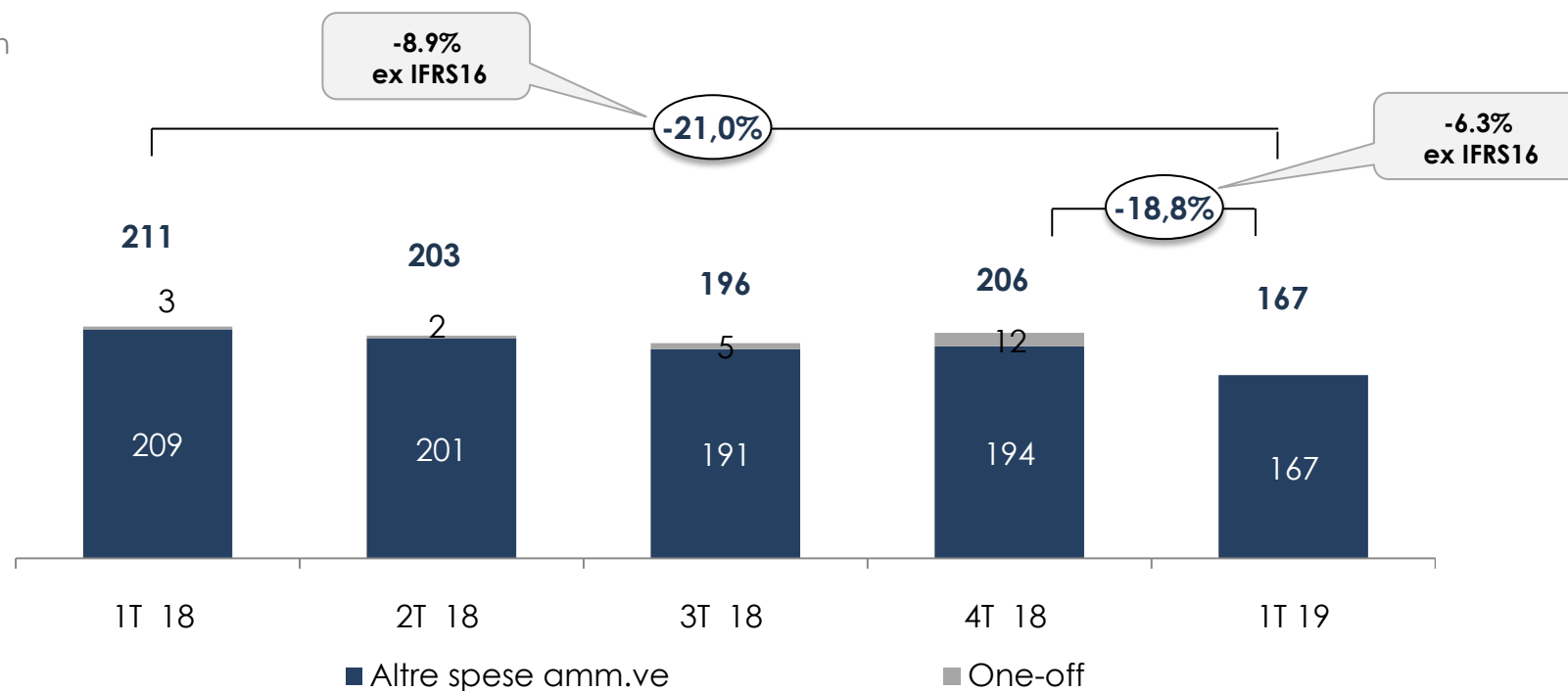
€ mln



- Nel 1T 2019, le spese del Personale sono diminuite del 3,7% a/a, principalmente grazie alla riduzione dell'organico (circa -1.000 unità a/a)
- Le spese del personale sono lievemente aumentate t/t, principalmente per effetto del *reversal* del sistema incentivante registrato nel 4T 2018
- Il totale organico è pari a 22.175 al 31 Marzo 2019, in calo di 72 risorse rispetto al 1 gennaio 2019

ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (Evoluzione trimestrale)

€ mln

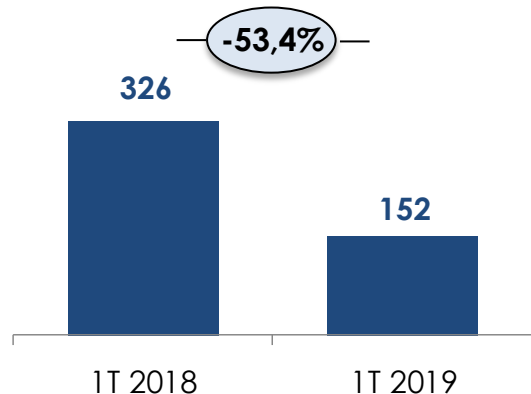


- Dal 1T 2019, con l'adozione dell' IFRS16, circa 25 mln di oneri precedentemente inclusi nelle Altre spese amministrative sono ora classificati come Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.
- Escludendo l'impatto IFRS16, le Altre spese amministrative hanno registrato una forte discesa nel trimestre: -8,9% a/a e -6,3% t/t, confermando lo stretto controllo dei costi

RETTIFICHE SU CREDITI E COSTO DEL RISCHIO

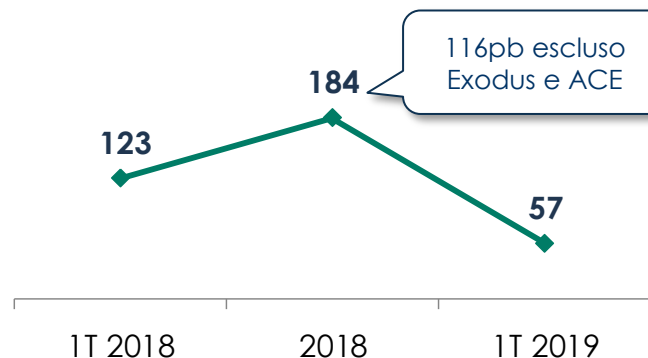
Rettifiche su crediti

€ mln



Costo del credito ¹

pb (calcolato sugli impieghi netti alla clientela ²)



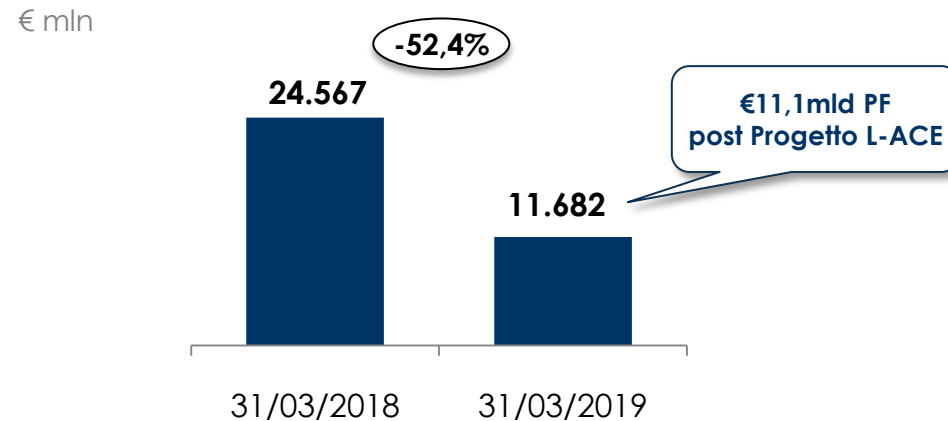
- Le rettifiche nette su crediti nel 1T 2019 hanno beneficiato dell'importante derisking effettuato nel 2018: costo del rischio annualizzato a 57 pb
- Il costo del rischio beneficia del solido derisking concluso nel 2018 e contribuisce al rafforzamento della redditività
- Previsioni positive supportate da buoni flussi, con una riduzione dei flussi di ingresso netti da Bonis a Deteriorati (-36,3% a/a) e dei flussi da UTP a Sofferenze (-34,3% a/a)

Note:

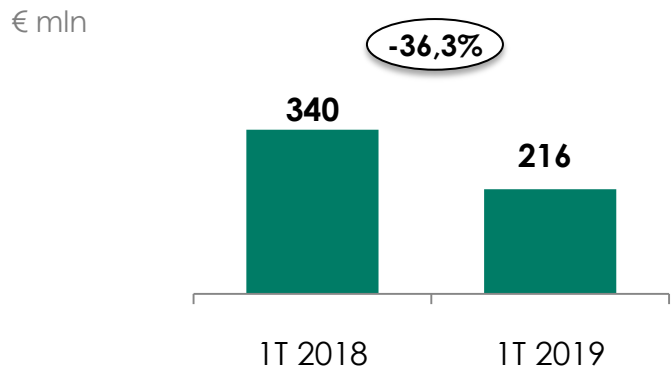
1. Calcolato sommando alle rettifiche su crediti anche €2,4mln di rettifiche generiche legate alle tranche Senior di Exodus e ACE, classificate alla voce Rettifiche nette su altre attività, coerentemente con l'aggregato Impieghi netti a clientela.
2. Per un calcolo appropriato del Costo del Rischio del 2018, gli impieghi a clientela di fine anno includono anche gli impieghi classificati come Attività in via di dismissione (Sofferenze legate alla transazione ACE e crediti Profamily in via di cessione).

TUTTI I FATTORI CHIAVE SOTTOSTANTI IL COSTO DEL RISCHIO MOSTRANO UN MIGLIORAMENTO SENSIBILE

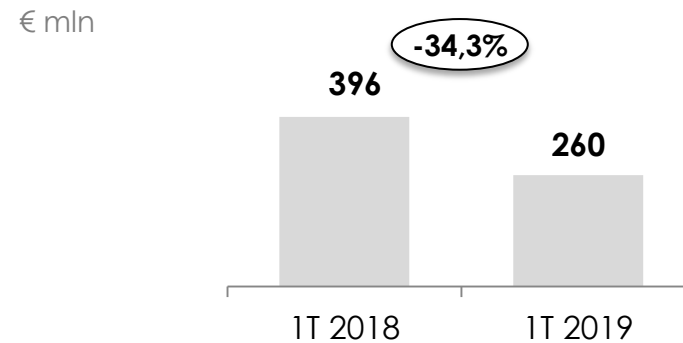
STOCK DETERIORATI (LORDO)



FLUSSI NETTI A DETERIORATI



FLUSSI DA UTP A SOFFERENZE



Agenda

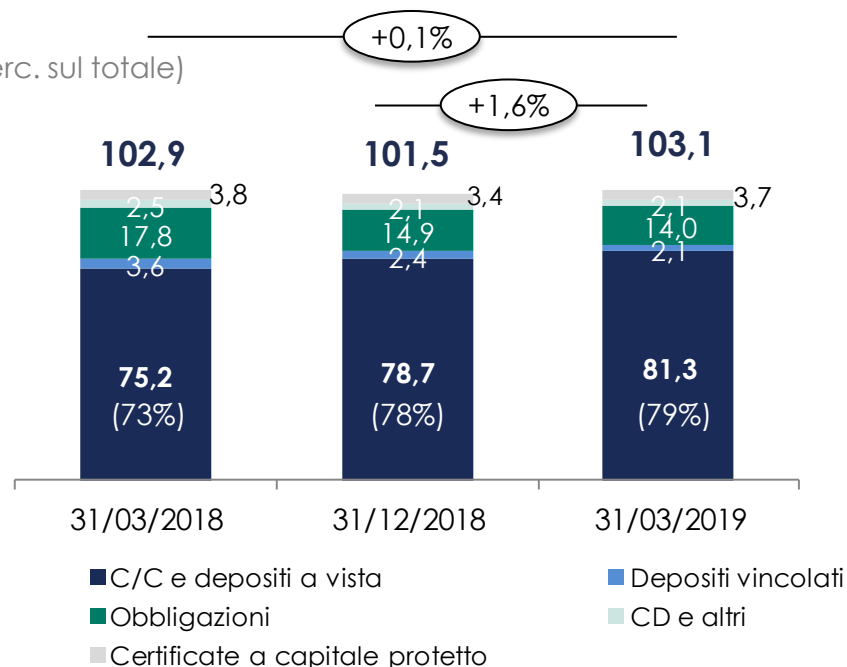
1. Punti Chiave	4
2. Analisi Dati Economici	11
3. Analisi Funding e Liquidità	21
4. Impieghi a Clientela e Focus su Qualità del Credito	27
5. Capitale	34
Allegati	37

RACCOLTA DIRETTA

Buona crescita dei depositi “core” e declino delle forme di raccolta più onerose

Raccolta Diretta¹ (senza PCT)

€ mld
(% perc. sul totale)



VARIAZIONI	In % a/a	In % 1T
CC e depositi a vista	8,1%	3,3%
Depositi vincolati	-42,3%	-13,4%
Obbligazioni	-21,7%	-6,0%
CD e altri	-16,7%	-2,8%
Certificate a capitale protetto	-3,5%	8,6%
Raccolta diretta (senza PCT)	0,1%	1,6%

- Raccolta Diretta a €103,1mld, in crescita dell'1.6% nel 1T (+0,1% a/a), con un trend particolarmente positivo di CC e depositi a vista (+8,1% a/a e +3,3% nel 1T)
- Il Primo Trimestre 2019 evidenzia anche una crescita dei Certificate a Capitale-protetto (+8,6%)

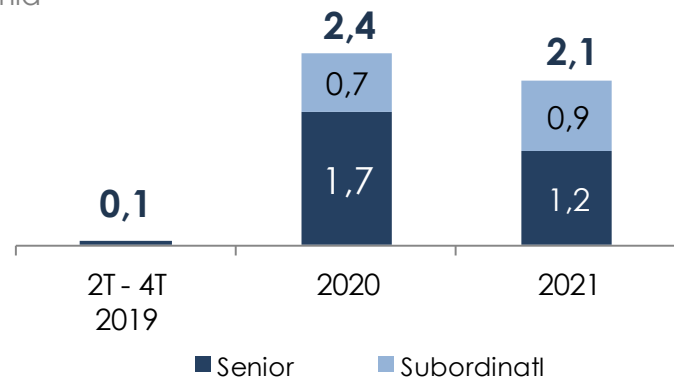
Note:

1. Raccolta diretta riclassificata secondo logica manageriale: include i certificate a capitale protetto riesposti sotto la voce “passività per la negoziazione”, mentre non include PCT (€9,9mld a marzo 2019 sono essenzialmente transazioni con Cassa di Compensazione e Garanzia)

SCADENZE OBBLIGAZIONARIE: IMPORTI PIÙ CHE GESTIBILI

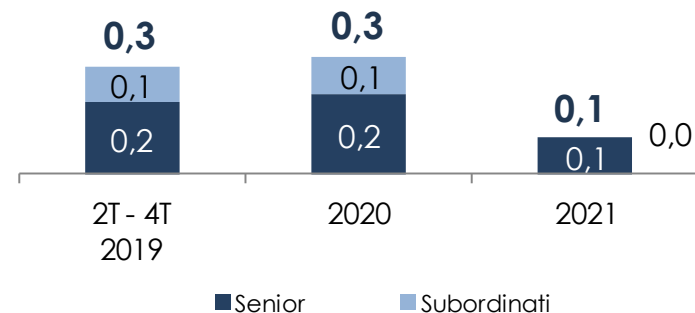
Scadenze Istituzionali

€ mld



Scadenze Retail

€ mld



Obbligazioni Istituzionali:

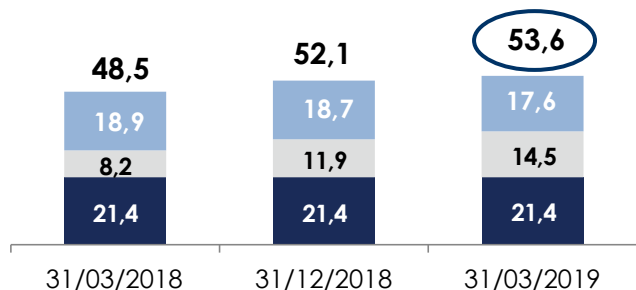
- Dopo la scadenza di €1,7 mld nel primo trimestre 2019 (sostanzialmente a marzo), le scadenze nella restante parte del 2019 sono limitate a €0,1 mld
- Importi delle scadenze più che gestibili sia nel 2020 (€2,4 mld) sia nel 2021 (€ 2,1 mld), con uno spread medio del 2,5%, da sostituire a condizioni di finanziamento migliori
- Soddisfacente attività di emissioni sui mercati all'ingrosso, con collocamenti totali di €1,05 mld, di cui: €0,75 mld di obbligazioni senior a marzo (spread al 2,05%) e €300 mln di AT1 ad aprile

Note:
Dati Manageriali basati su importi nominali, comprese le calls.

ROBUSTA POSIZIONE DI LIQUIDITÀ

€ mld – Dati interni gestionali, al netto degli haircut

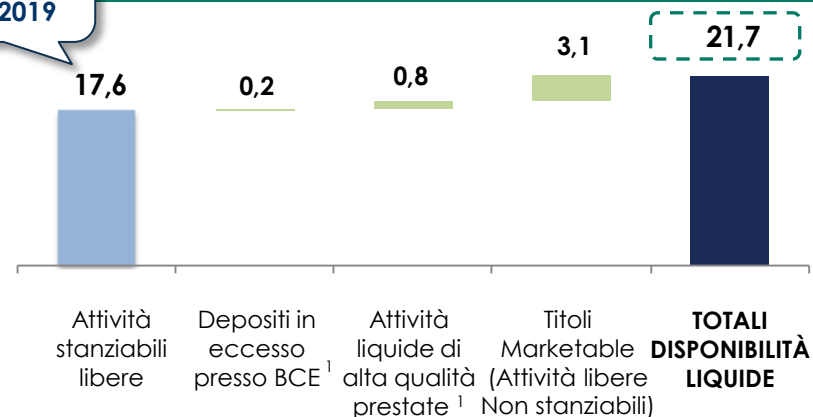
Utilizzo attività stanziabili



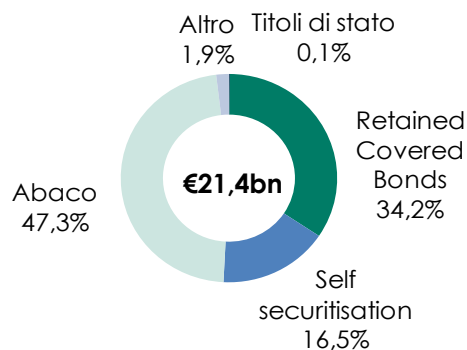
■ ECB (TLTRO II) ■ PCT e altro ■ Attività stanziabili libere

Salite a >€22 mld al 03/05/2019

Titoli liquidi liberi al 31/03/2019



Composizione attività stanziabili impegnate in TLTRO II al 31/03/2019



- LCR >150%; NSFR >100%²
- €21,7 mld di titoli liquidi non vincolati (al netto degli haircut) al 31/03/2019
- PCT a lungo termine a €2,5 mld, con una scadenza media di 2,6 anni, finalizzata al prefinanziamento di TLTRO II prima dell'annuncio di estensione
- Circa €11 mld di attivi impegnati in TLTRO II sono titoli negoziabili di alta qualità (con rating A o superiore): facili da rifinanziare a buone condizioni
- Circa €10,1 mld di crediti (ABACO) impegnati in TLTRO II sono idonei alle cartolarizzazioni

PORTAFOGLIO TITOLI

Diversificazione prudente, con solida liquidità e supporto all'NII

€ mld

	31/03/19	31/12/18	31/03/18	Variaz. a/a	Variaz. 1T
				Valore	Valore
Titoli di debito	34,2	32,9	32,0	2,2	1,3
- di cui Tot. Titoli di Stato	29,3	27,5	26,3	3,1	1,8
- di cui Tit. di Stato	20,0	17,7	19,0	1,0	2,4
- di cui: in FVTPL	2,2	0,8	0,8	1,4	1,4
Tit. Stato ITA in % Tot. Tit. Stato	68,2%	64,1%	72,5%		
Titoli azionari, rendite aperte	2,5	1,8	2,0	0,5	0,7
Private equity					
TOTALE TITOLI	36,7	34,7	34,0	2,7	2,0

~66% escludendo il portfolio di Akros
(quasi interamente commerciale)

	31/03/19	31/12/18	31/03/18	Variaz a/a	Variaz. 1T
Titoli di Stato in HTCS	11,1	11,7	12,8	-1,7	-0,6
- Italiani	6,9	6,6	9,3	-2,4	0,3
- Non Italiani	4,2	5,1	3,5	0,7	-1,0

	31/03/19	31/12/18	31/03/18	Variaz a/a	Variaz. 1T
Titoli di Stato in HTC	15,7	15,1	12,7	3,0	0,7
- Italiani	10,9	10,3	9,0	1,9	0,6
- Non Italiani	4,8	4,7	3,7	1,1	0,1

▪ Total Titoli di Stato a €29,3mld

- HTCS: -€1,7mld a/a e -€0,6mld nel Q1
- HTC: quota su Govies totali salita al 54% dal 48% al 31/03/2018

▪ Titoli di Stato Italiani a €20,0mld: l'incremento del primo trimestre generato principalmente delle posizioni di trading a breve scadenza detenute nel portafoglio di Akros (€+1,4 mld nel primo trimestre):

- HTCS: al 35% del totale dei Titoli di Stato Italiani contro il 37% a fine 2018 e al 49% al 31 marzo 2018
- Modified duration (HTCS): ~2,6 anni rispetto ai 2,7 anni a fine 2018¹

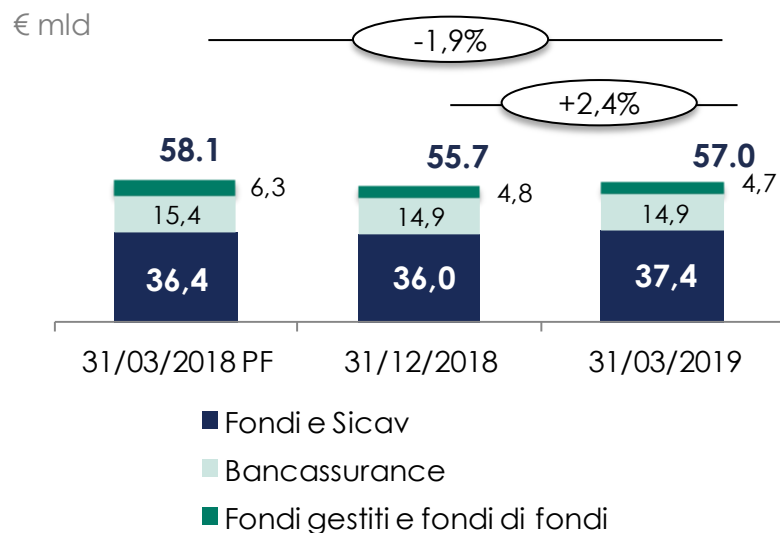
▪ Spread sensitivity dei Titoli di Stato Italiani in HTCS a ~ €1,6mln: in calo dai circa 3,5 mln del secondo trimestre 2018

▪ Titoli di Stato Non-Italiani a €9,3mld: in primis USA (€3,7mld), Francia (€3,1mld), Spagna (€1,4mld) e Germania (€0,7mld)

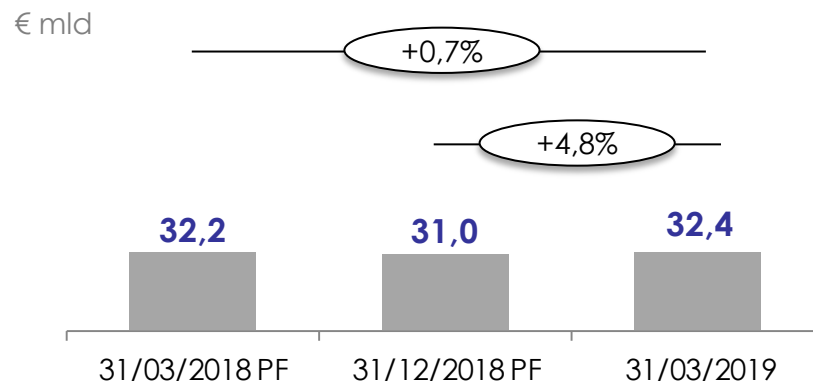
▪ Riserve HTCS lorde su titoli di debito in calo di €60mln al 31/03/2019, con un miglioramento >€130mln nel primo trimestre 2018

RACCOLTA INDIRETTA A €89,4 MLD

Risparmio Gestito



Risparmio Amministrato¹



- Il totale della Raccolta Indiretta si attesta a €89,4mld: -0,9% a/a, con una buona ripresa nel primo trimestre 2019 (+ 3,2%), grazie alle migliori condizioni dei mercati finanziari
- Il positivo trend del trimestre si è registrato sia nel Risparmio Gestito(+2,4%), in particolare nella componente relativa a Fondi & Sicav, sia nel Risparmio Amministrato (+4,8% T/T)

Note:

I dati storici Pro Forma (PF) escludono i volumi relativi all'attività della Banca Depositaria, venduta nel settembre 2018 e altri aggiustamenti commerciali
 1. Il Risparmio Amministrato è al netto dei Certificate a Capitale-protetto, che sono stati raggruppati nella Raccolta Diretta (si veda slide 22).

Agenda

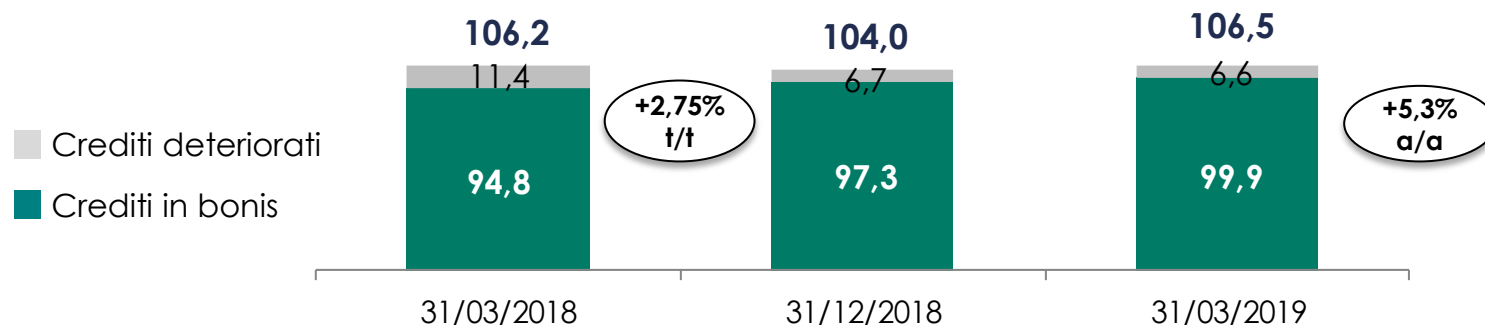
1. Punti Chiave	4
2. Analisi Dati Economici	11
3. Analisi Funding e Liquidità	21
4. Impieghi a Clientela e Focus su Qualità del Credito	27
5. Capitale	34
Allegati	37

IMPIEGHI A CLIENTELA

Soddisfacente aumento dei Crediti in bonis, con nuove erogazioni di prestiti a €5.5 mld nel primo trimestre 2019

Crediti netti verso clientela¹

€ mld



- Andamento annuale del totale dei Crediti netti della clientela impattato soprattutto dal forte processo di derisking effettuato
- Buona performance dei Crediti in bonis netti, + 5,3% a/a e + 2,7% nel 1° trimestre, a conferma di un'ottima performance commerciale
- €5,5 mld di nuovi mutui e prestiti personali concessi nel periodo (€1,3 mld a Famiglie e €4,2 mld a Imprese)², contro €3,8 mld nel primo trimestre 2018

Note:

1. Prestiti e anticipazioni ai clienti al Costo Ammortizzato, compresi i titoli senior Exodus e ACE. I dati di fine 2018 hanno già escluso €1,3 mld di sofferenze (essendo classificati come attività operative cessate), quindi ceduti con il progetto ACE nel primo trimestre 2019. I dati alla fine del 2018 e al 31/03/2019 escludono €0,3 mld di finanziamenti Profamily, classificati come attività operative cessate al 31/12/2018.
2. Dati manageriali interni. "Imprese" includono le PMI, Imprese "Large", clienti Istituzionali e Terzo settore

PRESTITI AI CLIENTI IN BONIS NETTI: ANALISI

Crescita costante dei prestiti "core" alla clientela

€ mld

CREDITI IN BONIS	31/03/19	31/12/18	31/03/18	Variazione	
				In % a/a	In % 1T
Prestiti "core" alla clientela	90,2	88,6	86,3	4,6%	1,8%
- Mutui ipotecari	60,6	58,6	55,5	9,3%	3,5%
- Conti correnti	10,7	11,2	11,2	-5,2%	-4,7%
- Altri prestiti	17,0	16,9	17,5	-2,8%	0,6%
- Carte & Prestiti personali	1,9	1,9	2,1	-8,2%	-0,8%
Leasing	1,0	1,0	1,2	-12,1%	-1,7%
PCT	5,8	6,2	7,4	-21,5%	-7,1%
GACS Titoli Senior	2,9	1,4	0,0	n.m.	n.m.
Totale Crediti in bonis	99,9	97,3	94,8	5,3%	2,7%

Crediti in bonis netti al 31/03/2019

Composizione per prodotto

Altre forme tecniche

17,0%

Conti correnti

10,7%

Carte e prestiti personali

Leasing

1,0%

GACS Titoli Senior

PCT

2,9%

Mutui ipotecari

60,7%

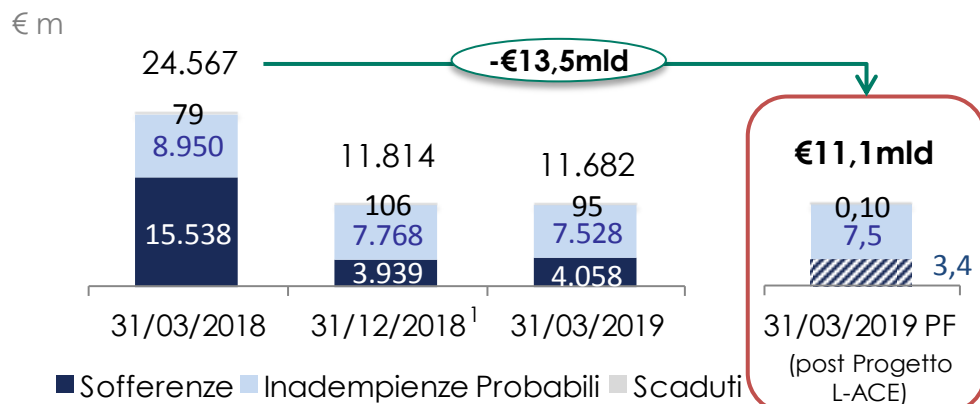
€99,9mld

Prestiti "core" alla clientela: 90% del totale Crediti in bonis

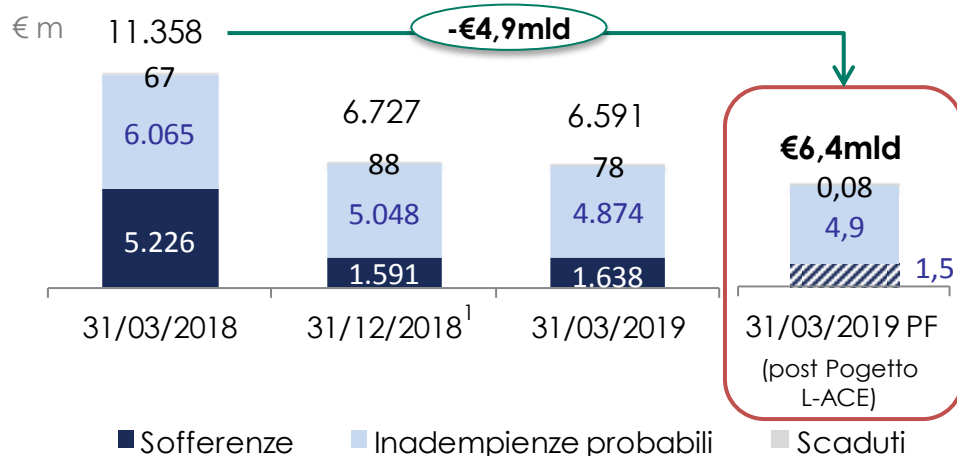
- "Prestiti core alla clientela", rappresentano il 90% dei Crediti in bonis, cresciuti del 4,6% a/a e dell'1,8% nel 1T 2019, trainati dalla buona performance dei Mutui ipotecari (+9,3% a/a e +3,5% nel 1T)
- Forte calo delle componenti "Non-core": PCT (-21,5% a/a e -7,1% nel 1T) e Leasing (-12,1% a/a e -1,7% nel 1T 2019)

CREDITI DETERIORATI: DECISA RIDUZIONE A/A - LORDI E NETTI SCENDONO RISPETTIVAMENTE DI €13,5MLD PF E DI €4,9MLD PF

Crediti deteriorati lordi: evoluzione dello stock



Crediti deteriorati netti: evoluzione dello stock



Variazioni PF €/m e %	Variaz. a/a		Variaz. 1T	
	Valore	%	Valore	%
Sofferenze	-11.480	-73,9%	119	3,0%
su base PF	-12,1mld	-78%	0,5mld	-13%
Inadempienze probabili (UTP)	-1.422	-15,9%	-240	-3,1%
Scaduti (Past Due)	16	20,9%	-11	-10,2%
TOTALE CREDITI DETERIORATI	-12.885	-52,4%	-132	-1,1%
Su base PF	-13,5 mld	-55%	-0,8mld	-6%

l'impatto stimato della cessione del portafoglio sofferenze del leasing firmato nell'aprile 2019 (progetto L-ACE). Vedere le Note Metodologiche per maggiori dettagli

Variazioni PF €/m e %	Variaz. a/a		Variaz. 1T	
	Valore	%	Valore	%
Sofferenze	-3.587	-68,6%	47	3,0%
su base PF	-3,7mld	-72%	-0,1mld	-6%
Inadempienze probabili (UTP)	-1.191	-19,6%	-174	-3,4%
Scaduti (Past Due)	11	16,8%	-9	-10,8%
TOTALE CREDITI DETERIORATI	-4.767	-42,0%	-136	-2,0%
su base PF	-4,9mld	-43%	-0,3mld	-4%

BANCO BPM

Note:

I dati a fine 2018 escludevano già €1,3 mld di sofferenze, essendo classificati come attività dismesse e poi ceduti con il progetto ACE nel primo trimestre 2019.

4. Impieghi a clientela e focus sulla qualità del credito 30

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO CREDITI DETERIORATI PF AL 31/03/2019

- Livello delle Sofferenze molto basso: outlier sul mercato italiano
- Incidenza predominante delle esposizioni *secured*, con un elevato livello di collaterale

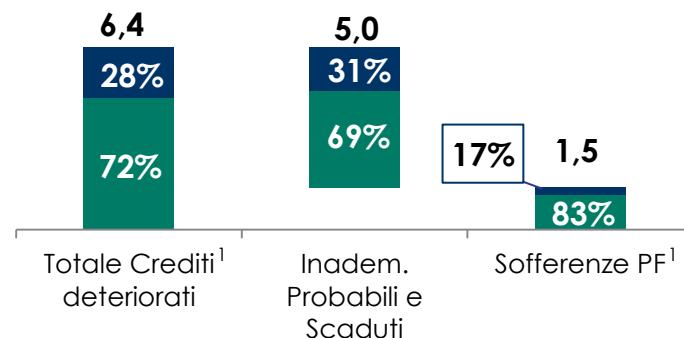
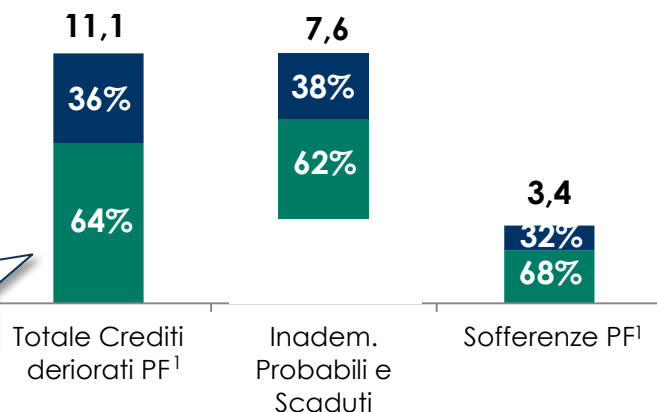
Composizione Book Value lordo

Composizione Book Value netto

€ mld, %

- Unsecured
- Secured

Media delle Banche Italiane²: 51%



Soffer. lorde/ Tot. crediti deteriorati: 31%
(vs. 62% a fine 2017)

Media delle Banche Italiane³: 54%

Soffer. nette/ Tot. Crediti deteriorati: 23%
(vs. 50% a fine 2017)

- Quota molto limitata di Sofferenze, che rappresentano solo il 31% dei Crediti deteriorati lordi e il 23% dei deteriorati netti al 31/03/2019 PF¹: significativamente migliore rispetto alla media del sistema bancario italiano (-23 p.p.)
- Alto il livello delle Sofferenze garantite: al 64% del totale Deteriorati lordi PF, 13p.p. più alto della media del sistema bancario italiano
- Quota di prestiti garantiti sul totale dei Deteriorati netti salita al 72% PF (83% per le Sofferenze e 69% per le Inadempienze probabili + Scaduti)

Note:

1. Pro-forma post Progetto L-ACE. Per maggiori dettagli vedere Note Metodologiche
2. Banca d'Italia: Report sulla stabilità finanziaria, maggio 2019
3. Banca d'Italia: statistiche a dicembre 2018

PRUDENTI LIVELLI DI COPERTURA NONOSTANTE IL FORTE CALO DELLA QUOTA DI SOFFERENZE

Livello di copertura influenzato dal forte calo delle sofferenze

Copertura Crediti deteriorati

	31/03/19	31/12/18	31/12/17 (IAS 39)
Sofferenze	59,6%	59,6%	58,9%
Inadempienze probabili (UTP)	35,3%	35,0%	32,3%
Scaduti (Past Due)	18,1%	17,5%	15,7%
Crediti deteriorati	43,6%	43,1%	48,8%

64,1% incl. gli stralci

45,9% incl. gli stralci

Pre-IFRS 9 FTA¹

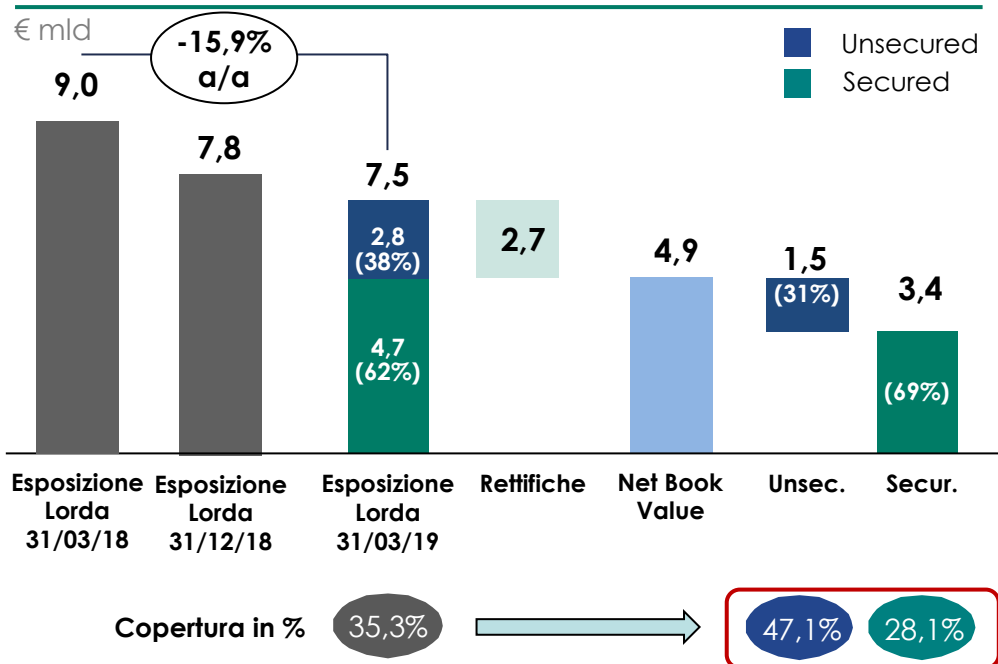
- Copertura dei Deteriorati al 43,6%, che sale al 45,9% se includiamo gli stralci, che fattorizza una quota inferiore di Sofferenze, migliore del sistema bancario italiano, oltre a una maggiore quota di posizioni garantite e di un *vintage* inferiore (vedere slide precedente)
- Copertura delle sofferenze al 59,6%, che sale al 64,1% inclusi gli stralci, confermando il livello raggiunto a fine 2018
- Copertura delle Inadempienze probabile al 35,3% (+3,0p.p. vs. fine 2017), ulteriormente rafforzata nel 1T 2019 (+30bps), nonostante la forte riduzione del costo del credito registrata nel trimestre

Note:

1. Impatto IFRS 9 FTA su copertura deteriorati (specificatamente su sofferenze) per i nuovi modelli di *Impairment* pari a un aumento degli accantonamenti su crediti deteriorati di €1,2mld al 01/01/2018

FOCUS SULLE INADEMPIENZE PROBABILI (UTP): ELEVATA QUOTA DI RISTRUTTURATI E POSIZIONI SECURED

Analisi degli UTP



Composizione UTP netti al 31/03/2019

€ mld

	31/03/19	31/12/18	% variaz.
Ristrutturati	2,3	2,3	0,4%
- Secured	1,3	1,3	-0,6%
- Unsecured	1,1	1,1	1,6%
Altri UTP	2,5	2,7	-6,6%
- Secured	2,1	2,3	-5,9%
- Unsecured	0,4	0,5	-10,0%
Totale	4,9	5,0	-3,4%

o/w:

- Nord	68,7%	68,8%
- Centro	23,2%	22,8%
- Sud, Isole & non residenti	8,1%	8,4%

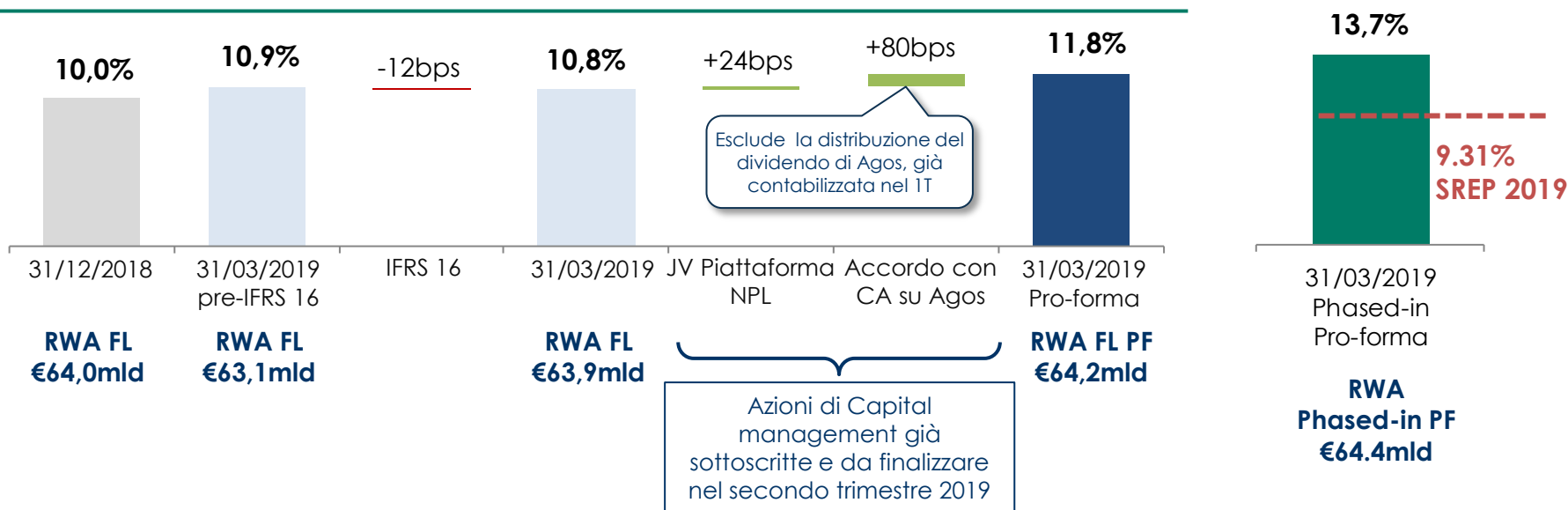
- Solido livello di copertura per gli UTP *unsecured*: 47,1%
- I ristrutturati netti (€2,3 mld) pari al 48,1% del totale delle Inadempienze probabili nette: sono essenzialmente relative a sottostanti piani e procedure di ristrutturazione formalizzati (principalmente secondo le procedure italiane di tutela del credito)
- Negli "Altri UTP", le Inadempienze probabili *unsecured* nette sono limitate a €0,4mld
- Il 92% degli UTP netti sono localizzati nel nord e centro Italia

Agenda

1. Punti Chiave	4
2. Analisi Dati Economici	11
3. Analisi Funding e Liquidità	21
4. Impieghi a Clientela e Focus su Qualità del Credito	27
5. Capitale	34
Allegati	37

CET 1 RATIO: IL FL PRO-FORMA ALL'11,8% E IL PHASE-IN AL 13,7%

CET 1 ratio Fully Loaded: evoluzione nei dettagli



- Il CET1 ratio stated FL si attesta a 10,8% al 31/03/2019, beneficiando sia della performance del primo trimestre 2019 sia dei vari elementi¹
- Su base rettificata, il CET 1 ratio FL è aumentato a 11,8%, beneficiando delle restanti azioni di capital management già firmate e previste essere finalizzate nel secondo trimestre 2019
- Il CET 1 ratio Phase-in Adjusted è al 13,7%, con un buffer di 440bps rispetto al requisito SREP 2019 (9,31%)

I ratio al 31/03/2019 includono l'Utile netto del Trimestre

Note:

1. I vari elementi includono le transazioni GACS, distribuzione di dividendi Agos (come parte dell'accordo con CA sul credito al consumo) e le performance delle riserve HTCS.

CONCLUSIONI & OUTLOOK 2019

Primo trimestre 2019:

- Ulteriore miglioramento dei costi e dell'efficienza operativa, con spazio aggiuntivo per la crescita dei ricavi core
- Derisking significativo, con indici dei Crediti deteriorati, lordi e netti, che scendeono rispettivamente al 9,9% e al 6,1% (inclusa la cessione delle Sofferenze del Leasing)
- Costo del rischio in calo come previsto, traendo vantaggio dal forte e accelerato processo di derisking avvenuto nel corso del 2018 e contribuendo al rafforzamento di una redditività sostenibile
- Funding e posizione di liquidità robuste
- Rafforzamento patrimoniale del Gruppo

Outlook per il 2019:

Principali drivers

RICAVI CORE

- Focus sul miglioramento delle prestazioni delle attività core della banca, sfruttando la posizione competitiva generata dall'essere il terzo gruppo bancario italiano

COSTI

- Ulteriori vantaggi in termini di efficienza operativa, beneficiando delle azioni di riorganizzazione e snellimento attuate in passato

COSTO DEL CREDITO

- Costo del rischio beneficerà del significativo calo del profilo di rischio

La redditività è attesa progressivamente in crescita nei prossimi trimestri

Agenda

Allegati

ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31/03/2019

Attività riclassificate (€ mln)	A	B	C	Var. A/B		Var. A/C	
	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018	Valore	%	Valore	%
Cassa e disponibilità liquide	804	922	830	-118	-12,8%	-26	-3,1%
Finanziamenti valutati al CA	111.592	108.208	111.839	3.384	3,1%	-246	-0,2%
- Finanziamenti verso banche	5.123	4.193	5.670	929	22,2%	-548	-9,7%
- Finanziamenti verso clientela(*)	106.470	104.015	106.168	2.455	2,4%	301	0,3%
Attività finanziarie e derivati di copertura	38.957	36.853	36.280	2.104	5,7%	2.677	7,4%
- Valutate al FV con impatto a CE	7.551	5.869	6.251	1.682	28,7%	1.300	20,8%
- Valutate al FV con impatto su OCI	14.882	15.352	16.712	-469	-3,1%	-1.830	-10,9%
- Valutate al CA	16.524	15.632	13.317	891	5,7%	3.206	24,1%
Partecipazioni	1.358	1.434	1.369	-77	-5,3%	-12	-0,8%
Attività materiali	3.528	2.776	2.756	752	27,1%	773	28,0%
Attività immateriali	1.275	1.278	1.304	-3	-0,2%	-29	-2,2%
Attività fiscali	4.944	5.012	4.852	-68	-1,4%	92	1,9%
Attività non correnti e gruppi di attività in dismissione	281	1.593	5	-1.312	-82,4%	276	n.s.
Altre voci dell'attivo	3.100	2.389	3.018	711	29,8%	82	2,7%
Total	165.840	160.465	162.253	5.375	3,3%	3.587	2,2%

Passività riclassificate (€ mln)	A	B	C	Var. A/B		Var. A/C	
	31/03/2019	31/12/2018	31/03/2018	Valore	%	Valore	%
Debiti verso banche	31.400	31.634	29.555	-234	-0,7%	1.844	6,2%
Raccolta diretta	109.320	105.220	107.056	4.100	3,9%	2.263	2,1%
- Debiti verso clientela (**)	95.232	90.198	88.683	5.035	5,6%	6.549	7,4%
- Titoli e passività finanziarie designate al FV	14.087	15.022	18.373	-935	-6,2%	-4.286	-23,3%
Debiti per leasing	810						
Altre passività finanziarie valutate al FV	7.806	7.229	8.414	577	8,0%	-608	-7,2%
Fondi del passivo	1.600	1.705	1.563	-105	-6,2%	37	2,4%
Passività fiscali	512	505	663	6	1,3%	-151	-22,8%
Passività associate ad attività in via di dismissione	4	3	4.935	1	44,3%	-4.930	-99,9%
Altre voci del passivo	3.825	3.864	3.872	-39	-1,0%	-47	-1,2%
Patrimonio di pertinenza di terzi	44	46	55	-1	-2,9%	-11	-19,3%
Patrimonio netto del Gruppo	10.519	10.259	11.074	260	2,5%	-555	-5,0%
Totale PASSIVITÀ	165.840	160.465	167.187	5.375	3,3%	-1.348	-0,8%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 1T 2019: CONFRONTO ANNUALE

Conto economico riclassificato (in € milioni)	1T 2019	1T 2018	Var. Y/Y	Var. Y/Y %
Margine di interesse	505,2	595,1	-90,0	-15,1%
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	36,8	42,6	-5,8	-13,7%
Margine finanziario	541,9	637,7	-95,8	-15,0%
Commissioni nette	420,0	476,5	-56,5	-11,9%
Altri proventi netti di gestione	14,6	24,2	-9,5	-39,5%
Risultato netto finanziario	86,8	29,3	57,5	196,3%
Altri proventi operativi	521,5	530,0	-8,5	-1,6%
Proventi operativi	1.063,4	1.167,7	-104,3	-8,9%
Spese per il personale	-425,9	-442,1	16,2	-3,7%
Altre spese amministrative	-167,0	-211,5	44,5	-21,0%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-77,6	-47,9	-29,7	61,9%
Oneri operativi	-670,5	-701,5	31,0	-4,4%
Risultato della gestione operativa	392,9	466,2	-73,3	-15,7%
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	-152,0	-326,2	174,3	-53,4%
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	-4,0	2,2	-6,2	n.s.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	4,4	-25,0	29,4	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	0,2	179,7	-179,5	-99,9%
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	241,6	296,9	-55,3	-18,6%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-50,7	-25,9	-24,8	95,5%
Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte	-41,6	-49,0	7,4	-15,1%
Utile (Perdita) delle attività operative cessate		0,0	0,0	n.s.
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1,2	1,4	-0,2	-12,9%
Risultato netto del periodo	150,5	223,3	-72,8	-32,6%

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 1T 2019: ANALISI TRIMESTRALE

Conto economico riclassificato (in € milioni)	1T 2019	1T 2018	2T 2018	3T 2018	4T 2018
Margine di interesse	505,2	595,1	585,0	557,8	554,7
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	36,8	42,6	33,4	32,8	50,7
Margine finanziario	541,9	637,7	618,4	590,6	605,4
Commissioni nette	420,0	476,5	451,0	451,4	469,9
Altri proventi netti di gestione	14,6	24,2	130,0	214,5	21,1
Risultato netto finanziario	86,8	29,3	80,2	46,8	-73,9
Altri proventi operativi	521,5	530,0	661,2	712,7	417,0
Proventi operativi	1.063,4	1.167,7	1.279,6	1.303,2	1.022,4
Spese per il personale	-425,9	-442,1	-437,1	-431,5	-422,2
Altre spese amministrative	-167,0	-211,5	-203,1	-196,2	-205,7
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-77,6	-47,9	-49,0	-49,5	-97,1
Oneri operativi	-670,5	-701,5	-689,2	-677,1	-725,0
Risultato della gestione operativa	392,9	466,2	590,4	626,1	297,4
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	-152,0	-326,2	-360,2	-267,4	-987,3
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	-4,0	2,2	-1,6	-1,3	4,0
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	4,4	-25,0	-20,7	-71,9	-227,8
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	0,2	179,7	-1,1	-10,3	5,1
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	241,6	296,9	206,8	275,2	-908,6
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-50,7	-25,9	-61,3	-72,3	322,4
Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte	-41,6	-49,0	-18,4	-32,1	-0,7
Utile (Perdita) delle attività operative cessate	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1,2	1,4	2,2	0,3	5,8
Risultato netto senza Badwill ed Impairment su Avviamenti e client relationship	150,5	223,3	129,3	171,9	-581,0
Impairment su Avviamenti e Client relationship					-2,9
Risultato netto del periodo	150,5	223,3	129,3	171,9	-584,0

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 1T 2019: IMPATTI IFRS 9 E PPA

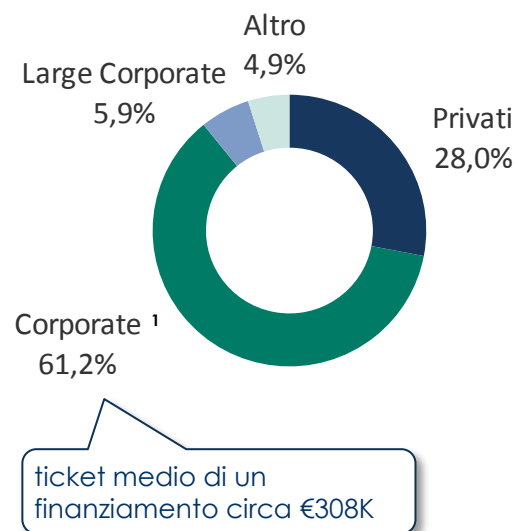
Reclassified income statement (in euro million)	(A-B)		C	D	(C-D)	Ricl. IFRS 9
	A	B				
	1T 19 Stated	1T 19 CE ex ppa	Q1 19 TOTALE PPA	di cui PPA Sofferenze	di cui altro	
Margine di interesse	505,2	499,2	6,0	4,3	1,7	7,0
Risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	36,8	36,8	0,0			
Margine finanziario	541,9	535,9	6,0	4,3	1,7	7,0
Commissioni nette	420,0	420,0	0,0			
Altri proventi netti di gestione	14,6	24,2	-9,6		-9,6	
Risultato netto finanziario	86,8	86,8	0,0			
Altri proventi operativi	521,5	531,0	-9,6	0,0	-9,6	0,0
Proventi operativi	1063,4	1067,0	-3,6	4,3	-7,9	7,0
Spese per il personale	-425,9	-425,9	0,0			
Altre spese amministrative	-167,0	-167,0	0,0			
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-77,6	-74,8	-2,8		-2,8	
Oneri operativi	-670,5	-667,7	-2,8	0,0	-2,8	0,0
Risultato della gestione operativa	392,9	399,3	-6,3	4,3	-10,6	7,0
Rettifiche nette su finanziamenti verso clientela	-152,0	-152,0	0,0			-7,0
Rettifiche nette su titoli ed altre attività finanziarie	-4,0	-4,0	0,0			
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	4,4	4,4	0,0			
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	0,2	0,2	0,0			
Risultato dell'operatività corr. al lordo delle imposte	241,6	247,9	-6,3	4,3	-10,6	0,0
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-50,7	-52,8	2,0	-1,4	3,5	
Oneri relativi al sistema bancario al netto delle imposte	-41,6	-41,6	0,0			
Utile (Perdita) delle attività operative cessate		0,0	0,0			
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	1,2	1,2	0,0			
RISULTATO NETTO	150,5	154,8	-4,3	2,9	-7,2	0,0

ALLEGATI

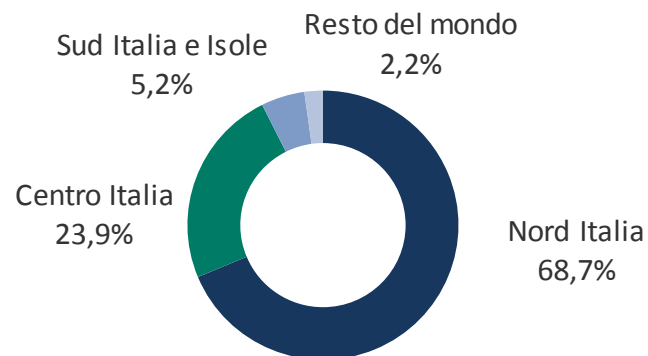
ANALISI CREDITI A CLIENTELA

Gruppo bancario con focus su Retail e PMI, con un network concentrato nel Nord Italia

Composizione dei crediti netti per segmento di clientela al 31/03/2019



Composizione dei crediti netti per area geografica al 31/03/2019



Note:

L'analisi dei crediti netti a clientela esclude le Senior Notes di Exodus.

1. Imprese non finanziarie (mid-corporate e small business) e istituzioni finanziarie. Include anche €5,8mld di PCT, principalmente con Cassa di Compensazione e Garanzia.

ALLEGATI

QUALITA' DEL CREDITO

€ mln

31/03/2019				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Coverage	Esposizione netta
Sofferenze	4.058	2.420	59,6%	1.638
Inadempienze Probabili	7.528	2.654	35,3%	4.874
Past Due	95	17	18,1%	78
Deteriorati	11.682	5.091	43,6%	6.591
Bonis	100.254	375	0,37%	99.879
Totale crediti clientela	111.936	5.466	4,9%	106.470

31/12/2018				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Coverage	Esposizione netta
Sofferenze	3.939	2.348	59,6%	1.591
Inadempienze Probabili	7.768	2.720	35,0%	5.048
Past Due	106	19	17,5%	88
Deteriorati	11.814	5.087	43,1%	6.727
Bonis	97.659	371	0,38%	97.288
Totale crediti clientela	109.473	5.458	5,0%	104.015

31/03/2018				
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore	Coverage	Esposizione netta
Sofferenze	15.538	10.312	66,4%	5.226
Inadempienze Probabili	8.950	2.885	32,2%	6.065
Past Due	79	12	15,3%	67
Deteriorati	24.567	13.209	53,8%	11.358
Bonis	95.199	388	0,4%	94.810
Totale crediti clientela	119.766	13.597	11,4%	106.168

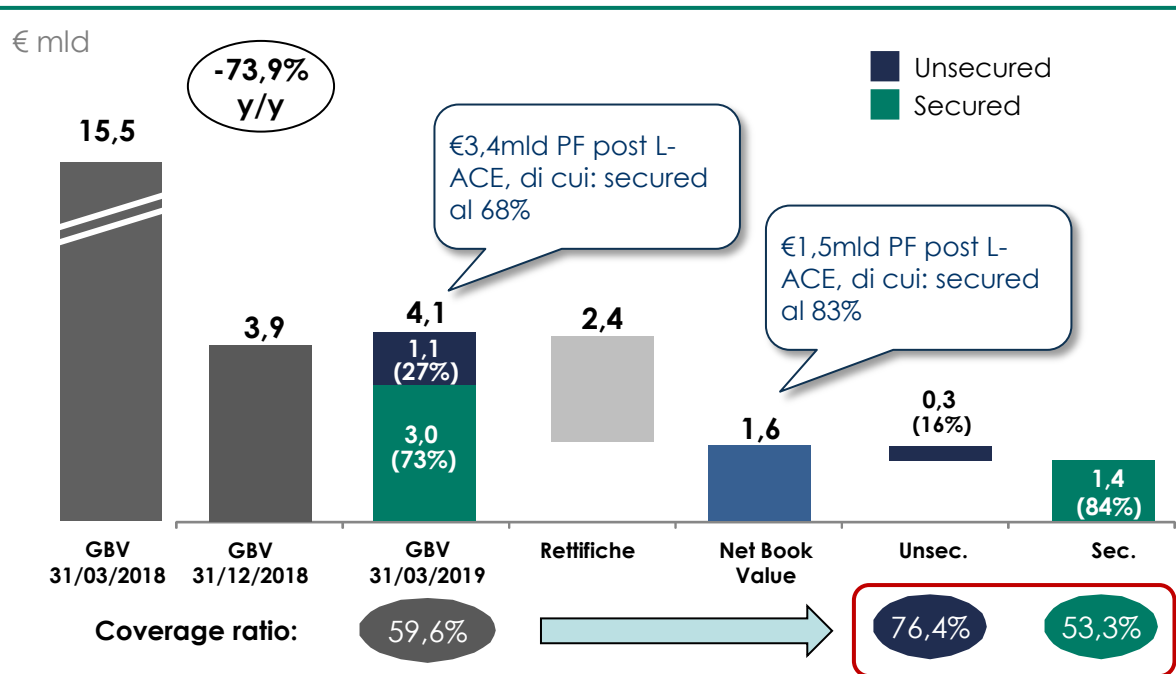
Note:

I dati si riferiscono ai Finanziamenti verso clientela valutati al costo ammortizzato, inclusi anche i titoli senior di Exodus.

I dati 2018 sono riesposti escludendo il portafoglio sofferenze ceduto attraverso la transazione ACE e i crediti Profamily, classificati alla voce Attività in dismissione al 31/12/18.

FOCUS SOFFERENZE: ANALISI DI DETTAGLIO

Sofferenze: evoluzione e composizione



- Composizione secured/unsecured in valori lordi (73%/27%) sopra la media del settore (49%/51%)¹.
- Sofferenze unsecured contenute ad un NBV di €0,3 mld

ALLEGATI

POSIZIONE PATRIMONIALE IN DETTAGLIO

POSIZIONE PATRIMONIALE PHASED IN (€/mln e %)	31/03/2019 Pro-forma	31/03/2019 Stated	31/12/2018
CET 1 Capital	8.836	8.144	7.754
T1 Capital	9.269	8.278	7.888
Total Capital	10.721	9.729	9.442
RWA	64.446	64.216	64.324
CET 1 Ratio	13,71%	12,68%	12,05%
AT1	0,67%	0,21%	0,21%
T1 Ratio	14,38%	12,89%	12,26%
Tier 2	2,25%	2,26%	2,42%
Total Capital Ratio	16,63%	15,15%	14,68%

COMPOSIZIONE RWA (€/mld)	31/03/2019 Pro-forma	31/03/2019 Stated	31/12/2018
CREDIT & COUNTERPARTY RISK	55,6	55,4	56,3
<i>of which: Standard</i>	29,8	29,6	27,7
MARKET RISK	2,6	2,6	1,9
OPERATIONAL RISK	6,0	6,0	5,9
CVA	0,2	0,2	0,2
TOTAL	64,4	64,2	64,3

POSIZIONE PATRIMONIALE FULLY PHASED (€/mln e %)	31/03/2019 Pro-forma	31/03/2019 Stated	31/12/2018
CET 1 Capital	7.584	6.892	6.406
T1 Capital	7.888	6.896	6.410
Total Capital	9.339	8.347	7.964
RWA	64.170	63.940	64.034
CET 1 Ratio	11,82%	10,78%	10,00%
AT1	0,47%	0,01%	0,01%
T1 Ratio	12,29%	10,78%	10,01%
Tier 2	2,26%	2,27%	2,43%
Total Capital Ratio	14,55%	13,05%	12,44%

COMPOSIZIONE RWA (€/mld)	31/03/2019 Pro-forma	31/03/2019 Stated	31/12/2018
CREDIT & COUNTERPARTY RISK	55,4	55,1	56,0
<i>of which: Standard</i>	29,8	29,6	27,4
MARKET RISK	2,6	2,6	2,0
OPERATIONAL RISK	6,0	6,0	5,9
CVA	0,2	0,2	0,2
TOTAL	64,2	63,9	64,0

Note:

- I ratio del 1° trim. 2019 (Stated e Pro-forma) includono l'Utile netto di periodo.
- I ratio Pro-forma del 31/03/2019 includono le azioni di capital management già sottoscritte e da finalizzare nel 2° trim. 2019.

CONTACTS FOR INVESTORS AND FINANCIAL ANALYSTS

INVESTOR RELATIONS



Roberto Peronaglio	+39-02-9477.2090
Tom Lucassen	+39-045-867.5537
Arne Riscassi	+39-02-9477.2091
Silvia Leoni	+39-045-867.5613

Registered Offices: Piazza Meda 4, I-20121 Milan, Italy
Corporate Offices: Piazza Nogara 2, I-37121 Verona, Italy

investor.relations@bancobpm.it
www.bancobpm.it (IR Section)

